

Un semplice attrezzo fatto in casa, per smontare e rimontare i copertoni del Diablo

In caso di foratura delle ruote del Diablo, la loro riparazione potrebbe risultare piuttosto impegnativa, a causa del piccolo diametro della ruota e della rigidità dei fianchi del copertone. Vi proponiamo un semplice attrezzo costruito da un ingegnoso skiroller, che vi permetterà di riparare da soli le ruote, senza dover ricorrere al gommista.

Gli attrezzi in realtà sono due, il primo serve per fissare la ruota, l'altro per togliere e rimettere il copertone.

L'attrezzo si basa fondamentalmente sulle operazioni che fa il gommista, l'asta che vedete è lunga, ma unicamente per la mia pigrizia di tagliarla. (L'ho trovata nella ferramenta di casa). Ma è anche vero che più lunga è la leva e meno fatica si fa.

L'asta verrà utilizzata da un lato per levare il copertone e dall'altro per rimontarlo.



I bordi dell'asta sono leggermente arrotondati per facilitare il passaggio del copertone.

Per prima cosa si dovrà inserire la ruota nel perno, in modo che rimanga bloccata dal secondo perno che passa tra i raggi, poi dovrà inserire l'asta sotto il copertone, anche utilizzando, in un primo momento, le classiche levette di plastica che si usano per le bici.

Una volta “smosso” il copertone si infila l’asta nel copertone, poi lo si piega per avvicinarlo al perno della ruota e lo si ritrae fino a far coincidere il buco dell’asta con il perno centrale della ruota. Si inserisce l’asta nel perno e la si gira lentamente per farle sollevare il copertone senza pizzicarlo.



Una volta riparata la foratura ed inserita la camera d’aria nel copertone, usando l’altra estremità dell’asta si riporterà il copertone nella sua sede definitiva, semplicemente facendo girare l’asta. Il “ricciolo” è ampio per permettere di “intercettare” il copertone nella prima fase dell’operazione, quando il copertone è per metà fuori dal cerchione.



Potete osservare che il “ricciolo” dell’asta si trova oltre il bordo del cerchione della ruota, in questo modo il copertone va in sede facilmente senza pizzicare la camera d’aria.

Alvaro Maffei

Per altre informazioni è possibile contattare direttamente l’autore all’indirizzo: alvaro.maffei@poste.it